





# INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA, TRA COMPETITIVITA' E SOSTENIBILITA' DELLE IMPRESE

### **DENIS PANTINI**

Responsabile Agroalimentare Nomisma spa



### CON UNA POPOLAZIONE MONDIALE IN CRESCITA, LA DOMANDA DI CIBO AUMENTERA'...



Popolazione 2019
7,7 Miliardi
di cui 54% vive in aree urbane

Popolazione 2050
9,7 Miliardi
di cui 66% vivrà in aree urbane









Produzione di cibo

+60/70%

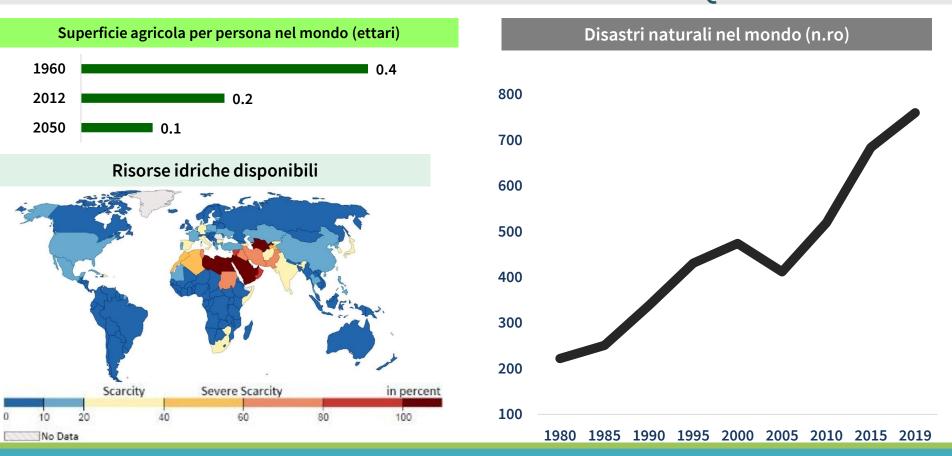








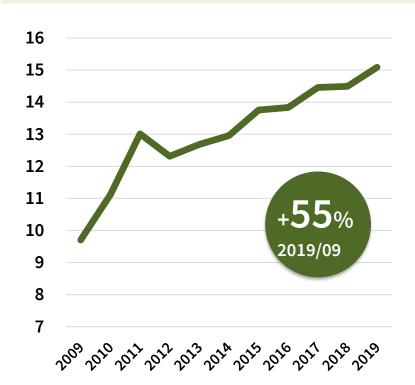
## MA PRODURRE PIU' CIBO CON UN CLIMA «IMPAZZITO», MENO TERRA E MENO ACQUA NON E'FACILE...



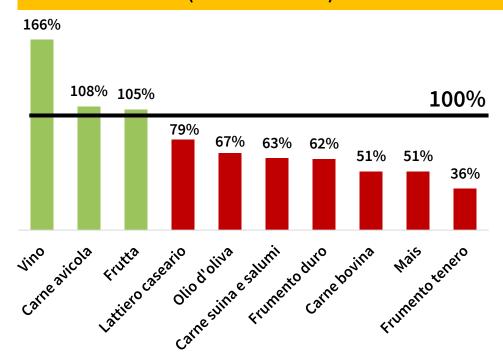


## LA QUESTIONE CI TOCCA DA VICINO DATO CHE L'ITALIA NON E' «AUTO-SUFFICIENTE» DAL PUNTO DI VISTA AGRICOLO

#### Italia: Import prodotti agricoli (Mrd €)



### Italia: tasso di autoapprovvigionamento (media 2018-19)









## Produrre di più con meno

«More knowledge per hectare»



Ridurre entro il 2030 l'uso degli agrofarmaci chimici del 50% e i fertilizzanti del 20%



Aumentare le superfici a biologico entro il 2030 fino ad arrivare al 25% dell'intera superficie agricola dell'Unione Europea



Ridurre gli sprechi alimentari e gli imballaggi non ecologici/riciclabili



Favorire la digitalizzazione e la diffusione dell'agricoltura di precisione



## COSA LIMITA LA DIFFUSIONE DELL'INNOVAZIONE NELL'AGRICOLTURA ITALIANA?

	****	
Dimensioni fisiche (ha) SAU media per azienda	17	11
imprese agricole in cui il conduttore ha una formazione agraria completa	9,1%	6,1%
Imprenditori agricoli con età > 65 anni	32,8%	40,9%
Infrastrutture digitali % famiglie AREE RURALI con accesso a internet (2019)	86%	82%

Per formazione agraria completa si intende il completamento di un corso di studi non inferiore a 2 anni, successivo alla scuola dell'obbligo, realizzato in università o scuole di istruzione superiore Fonte: elaborazioni Nomisma su dati Eurostat



### IL PUNTO DI VISTA DELLE IMPRESE AGRICOLE EUROPEE SULLE NUOVE TECNOLOGIE

Perchè non ha ancora adottato le tecnologie di agricoltura di precisione? Che cosa le impedisce di adottarle?

1 Ridotte dimensioni dell'azienda

- 26%
- Parco macchine non adeguatamente equipaggiato per le nuove tecnologie

17%

3 Ritorno dell'investimento troppo lungo

16%

Non conosco queste tecnologie/non ho ancora verificato i benefici/utilità e l'economicità dell'investimento

9%

Fonte: Nomisma su dati (provvisori) indagine Commissione UE e JRC (2020)

### TRADIZIONE VS INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA, NON E' SOLO UNA QUESTIONE ECONOMICA O STRUTTURALE: IL PUNTO DI VISTA DEI CONSUMATORI

Se potesse scegliere, preferirebbe che i prodotti alimentari che acquista provenissero da AZIENDE..

Secondo Lei, ciascuno dei seguenti aspetti è SUPERIORE nelle aziende..

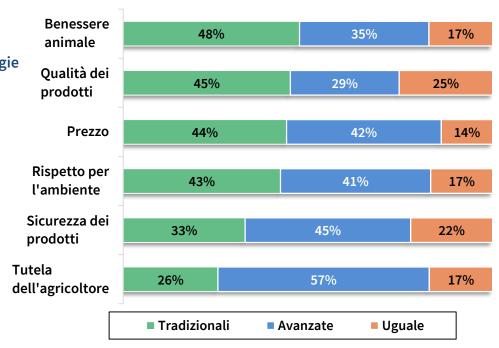


TRADIZIONALI, con ridotto utilizzo delle tecnologie

34%

TECNOLOGICAMENTE AVANZATE

27% È INDIFFERENTE

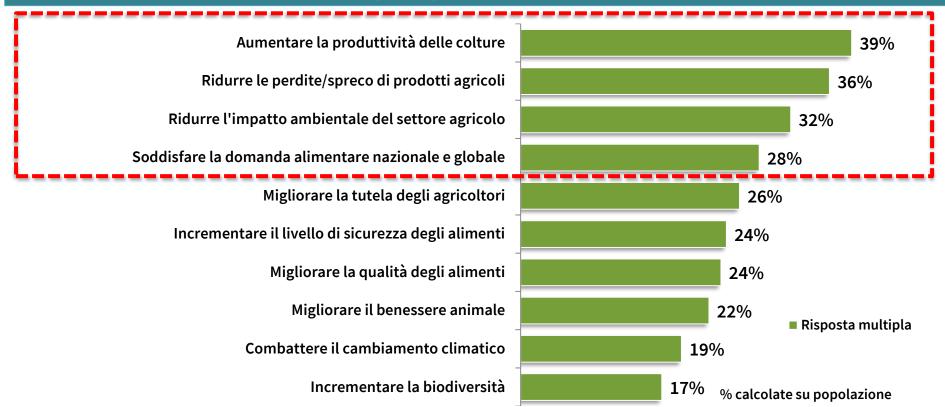


% calcolate su popolazione



### TUTTAVIA, L'INNOVAZIONE E' PERCEPITA UTILE PROPRIO PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DELL'INTENSIFICAZIONE SOSTENIBILE

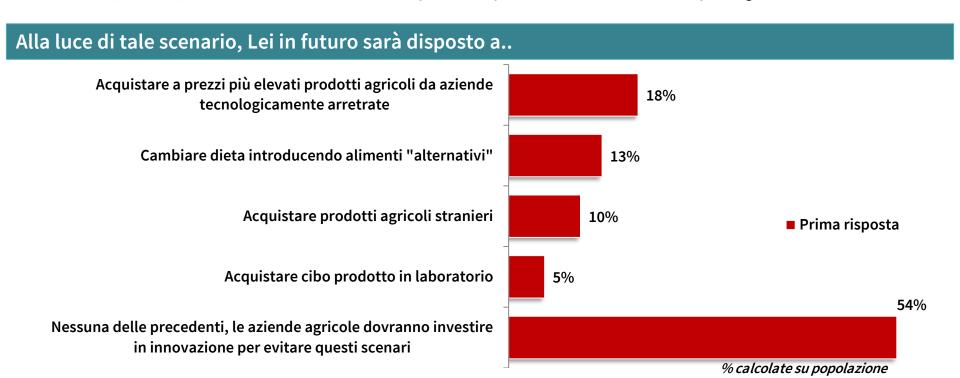
Secondo lei, l'innovazione e le nuove tecnologie in agricoltura sono fondamentali soprattutto per..





### QUINDI, PER CONVINCERE IL CONSUMATORE, OCCORRE COMUNICARE MEGLIO GLI EFFETTI DELLA TECNOLOGIA IN AGRICOLTURA...

Secondo la FAO entro il 2050 la produzione agricola mondiale dovrà aumentare tra il 60 e il 70% per soddisfare la domanda alimentare di una popolazione in aumento. Se l'agricoltura italiana NON investirà in innovazione, la scarsità delle risorse (terra e acqua), il cambiamento climatico (desertificazione, alluvioni, ecc.) e la concorrenza internazionale potrebbero portare alla chiusura di molte imprese agricole italiane.





- I benefici collegati all'utilizzo delle nuove tecnologie (smart farming) sono incontrovertibili, sia in termini di efficienza che di sostenibilità
- La loro diffusione nelle imprese agricole italiane è facilitata ove si verificano processi di integrazione orizzontale (es. diffusione di distretti produttivi dimensionati in grado di generare economie di scala) e verticale (es. valorizzazione della produzione ottenuta con precision farming da parte della filiera a valle, in virtù di minori impatti ambientali)
- Tuttavia, per un reale sviluppo\*, occorre ridurre i gap strutturali legati alle infrastrutture e alla cultura/know how tecnologica (sia da parte delle imprese che dei consumatori)

<sup>\*</sup> Ad oggi si stima che la superficie agricola italiana coinvolta da tecnologie di precision farming e 4.0 non vada oltre il 3% del totale







### **DENIS PANTINI**

Responsabile Agroalimentare Nomisma spa

denis.pantini@nomisma.it
051 6483188
www.nomisma.it
www.agrifoodmonitor.it